

Il Presidente, già accertato il numero legale e nominati gli scrutatori, invita il Consiglio Comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di seguito riportata, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	27	
Astenuti	2	Asproso, Spiller
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marchetti, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	1	Asproso
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Baggio, Balbi, Barbieri, Berengo, Busin, Cattaneo, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Lunardi, Marobin, Molinari, Naclerio, Pupillo, Reginato, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Il Comune di Vicenza si è dotato del Piano di Assetto del Territorio a seguito dell'approvazione da parte della Conferenza di Servizi con la Regione Veneto avvenuta in data 26.08.2010. Con la ratifica da parte della Giunta Regionale (delibera n. 2558 del 2.11.2010) e la successiva pubblicazione nel B.U.R. (n. 88 del 30.11.2010), il PAT è entrato in vigore.

Successivamente il Comune ha quindi avviato la procedura di cui all'art. 18 della Legge regionale n.11/2004 per elaborare il primo Piano degli Interventi in coerenza con gli obiettivi fissati dal PAT.

In sede di formazione dello strumento operativo, l'Amministrazione comunale ha deciso di considerare le manifestazioni degli interessi della cittadinanza di cui all'avviso pubblico "per la valutazione selettiva di domande di adeguamento della strumentazione urbanistica" (cd. "Bando Interessi Diffusi - BID"), già pubblicato nel 2002.

In occasione del Bando per gli Interessi Diffusi, i signori Dalla Via Dante e Carta Giselda residenti in Strada Cul de Ola 97, hanno presentato due richieste di cambio della destinazione d'uso di terreni in loro proprietà. La prima richiesta, registrata con Pgn.31318 del 04/11/2002 interessava il terreno catastalmente distinto al fg. 79, mappali 854 e 616 (ora 1267), la seconda con Pgn.31320 del 04/11/2002, interessava il terreno catastalmente distinto al fg. 82, mappali 52 e 66 (ora 1512 e 1511).

In fase di redazione del Piano degli Interventi le due richieste sono state valutate ed entrambe accolte visti i requisiti positivi. Il P.I. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 7/02/2013 ha quindi individuato anche i due interventi puntuali per esigenze abitative di tipo familiare da attuarsi ai sensi dell'articolo 61 delle NTO.

Sulla scorta di dette previsioni urbanistiche la Sig. Carta Giselda, ha presentato in data 16 febbraio 2018 istanza di Permesso di Costruire per la realizzazione di una nuova abitazione residenziale unifamiliare di cui all'art.61 delle NTO, rubricata al NUT 0688/2018 e Pgn. 27017 del 21/02/2018.

Il comma 7 dell'articolo 61 prevede che *"l'attuazione degli interventi (...) dovrà avvenire entro i termini di validità del vigente PI o nei nuovi termini che potranno essere stabiliti con successiva variante. Si intendono attuati gli interventi per i quali sia stato rilasciato il relativo titolo abilitativo"*, ossia, entro il 23 marzo 2018.

Nella fase di analisi propedeutica alla redazione della variante al P.I. per la decadenza delle previsioni urbanistiche non attuate, con nota del 21/02/2018 (Pgn 27047) è stata chiesta la verifica allo Sportello Unico Edilizia Privata degli interventi in itinere o attuati ai sensi dell'art.61 delle NTO alla scadenza del 20/02/2018, data di illustrazione del Documento del Sindaco al Consiglio comunale.

In riscontro, è pervenuta nota del 23/02/2018 (Pgn. 28688) con indicati i nominativi dei richiedenti il permesso di costruire, l'ubicazione, la data di presentazione e il numero di protocollo, afferenti le istanze per l'edificazione ai sensi dell'art. 61 delle NTO sopra citato.

Nel caso in specie veniva indicato tra gli altri:

Pratica	Tipo pratica	Data prot. della domanda	Oggetto della pratica	Ubicazione	Numero di protocollo	Richiedente	Data del provvedimento	Esito della pratica
0688/2018	TEL_BID	21/02/2018 (pervenuta in data 16/02/2018)	TEL permesso di costruire ID CRTGLD20C47E671C-15022018-1536 in area interessata dal PUA art. 61 delle NTA per la costruzione di una nuova abitazione residenziale unifamiliare da realizzarsi in via Cul de Ola – UT 688/2018	Strada Cul de Ola	27017/2018	Carta Giselda		In itinere

Sulla base delle informazioni acquisite, andando a scorrere l'anagrafica dei richiedenti del “Bando Interessi Diffusi - BID”, si è considerata la sola istanza dei signori Carta e Dalla Via di cui al Pgn. 31318/2002, che insisteva sul terreno adiacente a quello della residenza dei richiedenti, non accorgendosi della seconda istanza di cui al Pgn.31320/2002 in capo ai medesimi intestatari e localizzata nelle vicinanze.

La variante parziale al Piano degli Interventi adottata dal Consiglio comunale con provvedimento n. 10 del 15 marzo 2018, ha quindi confermato l'edificabilità assegnata a seguito dell'istanza Pgn. 31318/2002 e ha stralciato quella già precedentemente riconosciuta all'istanza Pgn. 31320/2002.

Successivamente alla pubblicazione della variante, i signori Carta e Dalla Via hanno presentato specifica osservazione (Pgn 45818 del 26/03/2018), segnalando l'erronea individuazione in quanto il permesso di costruire è stato presentato sul terreno afferente alla richiesta di variante Pgn. 31320/2002 e non su quello afferente alla richiesta Pgn 31318/2002. La pratica edilizia NUT 0688/2018 e Pgn. 27017 del 21/02/2018, risulta sospesa a seguito della comunicazione di sospensione dell'istruttoria, notificata a mezzo portale SUAP con PEC del 4 aprile 2018.

Trattandosi di un mero errore materiale di individuazione, al fine di consentire il proseguo dell'iter per il rilascio del titolo abilitativo, si ritiene di procedere alla correzione dell'Elaborato 3 – Zonizzazione (fogli 5 e 6) e all'adeguamento del Quadro Conoscitivo afferente alle previsioni puntuali di cui all'articolo 61, inserendo la previsione puntuale art. 61 NTO, relativamente al foglio 82, mappale 52, di cui al permesso di costruire (ID CRTGLD20C47E671C – 15022018-153), e stralciando la previsione afferente al mappale 1267, foglio 79, appartenente alla medesima proprietà, per la quale non è stata presentata alcuna istanza di edificabilità entro i termini del 20 febbraio 2018.

Ciò premesso,

Vista la L.R. 11/2004 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

- Ricordato quanto disposto dall'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs n. 267/2000 e smi che così dispongono:

“2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”

“4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che

costituivano oggetto di correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."

Visto il seguente parere della Commissione consiliare "Territorio" espresso nella riunione del 27 novembre 2018:

parere favorevole: Marco Zocca, Nicolò Naclerio, Leonardo De Marzo, Andrea Pellizzari, Matteo Reginato, Alessandra Marobin, Giovanni Selmo, Andrea Berengo

si riservano di esprimersi in aula i consiglieri: Cristina Balbi

astenuto: Ciro Asproso.

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Zoppello,

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto illustrato in premessa;
- 2) di dare atto che trattasi quindi di mero errore materiale di individuazione e localizzazione dell'istanza "BID" Pgn. 31320/2002, per la quale è stato presentato permesso di costruire ai sensi dell'art.61 delle NTO;
- 3) di riconoscere pertanto non decaduta la previsione puntuale "BID" Pgn. 31320/2002 e decaduta la previsione puntuale "BID" Pgn 31318/2002;
- 4) di approvare conseguentemente con il presente provvedimento l'allegato Elaborato 3 – Zonizzazione (Fg. 5 e 6), come riportato anche nell'allegato DVD-ROM del Quadro conoscitivo comunale (Feature b0505011_PIAgg e b0505031_PIAgg) di cui alla variante al Piano degli Interventi per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 15.3.2018, aggiornato con la correzione dell'errore materiale;
- 5) di dare atto che il Direttore del Settore Urbanistica provvederà ad eseguire le formalità previste dall'art.18 della L.R.11/2004 e s.m.i.;
- 6) di dare atto che l'approvazione della variante per il rinnovo delle previsioni urbanistiche in decadenza adottata con deliberazione n.10 del 15.3.2018, avverrà con successivo provvedimento del Consiglio comunale;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

PARERI DIRIGENTI

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 19-11-2018

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Riccardo D'Amato"*

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì, 20/11/18

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Bellesia"*

**IL PRESIDENTE
F.to Sorrentino**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Di Cindio**